

Centro Residenziale Matteo Remaggi

All. A)

Sede in Via Tosco Romagnola 2280 - 56021 Cascina (PI)
Codice Fiscale 00382060507

Bilancio abbreviato al 31.12.2019

Valori espressi in EURO (unità)

Stato patrimoniale attivo	31.12.2019	31.12.2018
A Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	--	--
B Immobilizzazioni		
I. Immateriali	8.952	10.933
II. Materiali	2.566.785	2.610.379
III. Finanziarie	--	--
Totale immobilizzazioni	2.575.736	2.621.313
C Attivo circolante		
I. Rimanenze	10.418	9.130
II. Crediti		
- esigibili entro l'esercizio successivo	579.983	561.700
- esigibili oltre l'esercizio successivo	--	--
	579.983	561.700
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizz.	--	--
IV. Disponibilità liquide	39.159	36.213
Totale attivo circolante	629.759	607.043
D Ratei e risconti	3.302	5.248
TOTALE ATTIVO	3.208.798	3.233.604

Stato patrimoniale passivo	31.12.2019	31.12.2018
A Patrimonio netto		
I. Capitale	215.133	215.133
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni	--	--
III. Riserva di rivalutazione	--	--
IV. Riserva legale	--	--
V. Riserve statutarie	--	--
VI. Altre riserve	1.711.654	1.711.654
VII. Riserva per operazioni di copertura flussi finanziari attesi	--	--
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	-545.595	-586.777
IX. Utile (perdita) dell'esercizio	102.684	41.182
X. Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	--	--
Totale patrimonio netto	1.483.877	1.381.193
B Fondi per rischi e oneri	289.140	228.634

C	Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	--	--
D	Debiti		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	872.293	1.021.981
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	556.353	598.179
		1.428.646	1.620.160
E	Ratei e risconti	7.135	3.616
	TOTALE PASSIVO	3.208.798	3.233.604

Conto Economico	31.12.2019	31.12.2018
------------------------	-------------------	-------------------

A	Valore della produzione		
	1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.818.019	2.776.456
	2) Variazione rim. prodotti in lavorazione, semilav e finiti	--	--
	3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	--	--
	4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	--	--
	5) Altri ricavi e proventi:		
	- vari	20.767	22.374
	- contributi in conto esercizio	--	--
		20.767	22.374
	Totale valore della produzione	2.838.786	2.798.830
B	Costi della produzione		
	6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	49.965	64.260
	7) Per servizi	1.460.795	1.495.376
	8) Per godimento di beni di terzi	7.911	1.729
	9) Per il personale		
	a) Salari e stipendi	760.241	711.604
	b) Oneri sociali	199.471	195.894
	c) Trattamento di fine rapporto	21.816	20.584
	d) Trattamento di quiescenza e simili	--	--
	e) Altri costi	--	--
		981.528	928.082
	10) Ammortamenti e svalutazioni		
	a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.982	1.982
	b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	52.809	68.286
	c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	--	--
	d) Svalutaz. dei crediti dell'attivo circ. e delle disp. liquide	9.061	17.899
		63.852	88.168
	11) Variaz. rimanenze di materie prime, suss, consumo e merci	1.288	-1.607
	12) Accantonamento per rischi	75.555	76.692
	13) Altri accantonamenti	--	--
	14) Oneri diversi di gestione	25.841	29.441
	Totale costi della produzione	2.664.160	2.682.140
	Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)	174.625	116.690
C	Proventi e oneri finanziari		
	15) Proventi da partecipazioni:		
	- da imprese controllate	--	--

- da imprese collegate	--	--
- da imprese controllanti	--	--
- da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	--	--
- altri	--	--
		--
16) Altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
- da imprese controllate	--	--
- da imprese collegate	--	--
- da imprese controllanti	--	--
- da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	--	--
- altri	--	--
		--
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	--	--
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante	--	--
d) proventi diversi dai precedenti:		
- da imprese controllate	--	--
- da imprese collegate	--	--
- da imprese controllanti	--	--
- da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	--	--
- altri proventi finanziari	10	5
		10
		5
		10
		5
17) Interessi e altri oneri finanziari:		
- da imprese controllate	--	--
- da imprese collegate	--	--
- da imprese controllanti	--	--
- da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	--	--
- altri	11.533	16.526
		11.533
		16.526
17-bis) Utili e perdite su cambi	--	--
Totale proventi e oneri finanziari	-11.523	-16.521
D Rettifiche di valore di attività finanziarie		
18) Rivalutazioni:		
a) di partecipazioni	--	--
b) di immobilizzazioni finanziarie	--	--
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante	--	--
d) di strumenti finanziari derivati	--	--
		--
19) Svalutazioni:		
a) di partecipazioni	--	--
b) di immobilizzazioni finanziarie	--	--
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante	--	--
d) di strumenti finanziari derivati	--	--
		--
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie	--	--
Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)	163.102	100.168
20) Imposte sul reddito dell'esercizio		
a) Imposte correnti	60.418	58.986
b) Imposte riferite ad esercizi precedenti	--	--
c) Imposte differite e anticipate	--	--

d) Proventi (oneri) adesione consolidato fiscale	--	--
	60.418	58.986
21) Utile (Perdita) dell'esercizio	102.684	41.182



AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA

Centro Residenziale Matteo Remaggi

Sede in Via Tosco Romagnola 2280 - 56021 Cascina (PI)
Codice Fiscale 00382060507

Nota integrativa al 31.12.2019

Valori espressi in EURO (unità)

Premessa

Il bilancio chiuso al 31/12/2019 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis, criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c.

Il bilancio del presente esercizio è stato redatto in forma abbreviata in conformità alle disposizioni di cui all'art. 2435-bis del Codice Civile, in quanto ricorrono i presupposti previsti dal comma 1 del predetto articolo. Conseguentemente, si forniscono le informazioni previste dal comma 1 dell'art. 2427 limitatamente alle voci specificate al comma 5 dell'art. 2435 bis del Codice Civile.

Inoltre, la presente nota integrativa riporta le informazioni richieste dai numeri 3) e 4) dell'art. 2428 c.c. e, pertanto, non si è provveduto a redigere la relazione sulla gestione ai sensi dell'art. 2435 - bis, comma 6 del Codice Civile.

Con riferimento all'applicazione delle regole di transizione in merito alle novità introdotte dal D.Lgs 139/2015 e in parte già declinate nei nuovi principi contabili, si segnala che non si è resa necessaria alcuna rettifica a patrimonio netto.

Ove applicabili sono stati, altresì, osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, dagli IAS/IFRS emessi dallo IASB al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica.

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

Attività svolta

La società opera nell'ambito dei servizi sociali, in particolare nel settore dell'assistenza a persone non autosufficienti.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Verso la fine del mese di febbraio 2020 si è manifestata in tutta la sua gravità l'emergenza sanitaria derivante dal COVID-19, la cui diffusione e pericolosità ha obbligato all'adozione di norme cogenti spesso assimilate a quelle applicate nei periodi di guerra.

Queste norme dapprima dirette solo a limitare la diffusione del virus in terreni limitati sono poi state applicate a livello nazionale comportando di fatto la cessazione di circolazione di beni e persone se non per motivi urgenti ed indifferibili.

La società come prima azione ha riorganizzato la struttura al fine di contenere i possibili contagi e salvaguardare la continuità aziendale attraverso:

- a) il blocco dell'accesso a parenti e visitatori e l'uscita degli ospiti,
 - b) l'allontanamento di personale di ditte esterne che svolgeva servizi in più Residenze Sanitarie;
 - c) l'efficace dotazione di DPI al personale dipendente e non con l'obiettivo di proteggere gli ospiti e il personale stesso.
- In relazione a quest'ultimo punto l'azienda ha dovuto sostenere costi aggiuntivi e significativamente maggiorati rispetto agli standard di mercato precedenti all'emergenza COvid.19.

Dal punto di vista della gestione del personale e dei servizi il fatto saliente che ha caratterizzato l'anno 2019 è stata la decisione di interrompere l'esternalizzazione dei servizi socioassistenziali con la conseguente programmazione di assunzioni a tempo determinato e indeterminato di personale da impiegare nei servizi per complessive n. 23 nuove unità lavorative da effettuarsi nel corso del 2020.

Criteri di redazione

Conformemente al disposto dell'art. 2423 bis del Codice Civile, nella redazione del bilancio si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile. In particolare la valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza, competenza, rilevanza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In ottemperanza al principio della rilevanza, il bilancio d'esercizio deve esporre solo quelle informazioni che hanno un effetto significativo e rilevante sui dati di bilancio o sul processo decisionale dei destinatari.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi futuri.

In base al principio della sostanza economica, la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti:

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e di ampliamento, con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo e sono ammortizzati in un periodo di 5 esercizi.

Le altre immobilizzazioni immateriali sono state ammortizzate in relazione con la residua possibilità di utilizzo.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- attrezzature generiche: 25%
- attrezzature specifiche: 20%
- attrezzature elettromedicali: 8,5%

- attrezzature non elettromedicali: 12,5%
- macchine elettroniche: 20%
- Mobili e arredi: 15%

Partecipazioni

Quelle in società controllate e collegate e altre che si intendono detenere durevolmente sono iscritte:

- al costo d'acquisto o sottoscrizione,
- al patrimonio netto.

Le altre sono iscritte:

al costo d'acquisto o sottoscrizione, nel rispetto del principio del minore tra il costo ed il loro valore di mercato.

Le partecipazioni iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie rappresentano un investimento permanente e strategico da parte della società. Nell'attivo circolante sono invece iscritte le eventuali partecipazioni che non si ritiene costituiscano un investimento duraturo.

Rimanenze finali

Materie prime, ausiliari e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di fabbricazione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato,

Il valore così ottenuto potrà essere poi rettificato dall'apposito "fondo obsolescenza magazzino", per tenere conto delle merci per le quali si prevede un valore di realizzazione inferiore a quello di costo.

Per le rimanenze, precedentemente svalutate, relativamente alle quali sono venute meno le ragioni che avevano reso necessario l'abbattimento al valore di realizzo, si è proceduto al ripristino del costo originario.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo, tenendo conto anche del fattore temporale.

Crediti tributari

L'articolo 2424 del Codice Civile, come modificato dal D.Lgs. 6/2003 prevede la separata indicazione in bilancio dei crediti tributari. In tale voce sono indicati tutti i crediti che la Società vanta nei confronti dell'Erario.

Crediti imposte anticipate

In ossequio a quanto disposto dall'articolo 2424 del Codice Civile, così come modificato dal D.Lgs. 6/2003, viene data separata indicazione in bilancio delle imposte anticipate (al netto delle imposte differite compensabili). Le imposte sul reddito anticipate e differite, sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali. L'iscrizione delle imposte anticipate è subordinata alla ragionevole certezza della loro recuperabilità anche in funzione dell'esistenza, negli esercizi futuri in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili che hanno portato all'iscrizione delle imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare. Le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite sono compensate se riferite ad imposte legalmente compensabili.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;

- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;

Informazioni sulle voci dello Stato Patrimoniale Attivo e relative variazioni

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31.12.2019	Euro	8.952
Saldo al 31.12.2018	Euro	10.933
Variazioni	Euro	-1.982

Totale movimentazione delle immobilizzazioni immateriali

<i>Descrizione</i>	<i>31.12.2018</i>	<i>Incrementi</i>	<i>Riclassifiche</i>	<i>Ammortam.</i>	<i>31.12.2019</i>
Impianto e ampliamento	--	--	--	--	--
Ricerca, sviluppo e pubblicità	--	--	--	--	--
Diritti brevetti industriali	--	--	--	--	--
Concessioni, licenze, marchi	1.537	--	--	-1.259	1.537
Avviamento	--	--	--	--	--
Immobilizz. in corso e acconti	--	--	--	--	--
Altre	9.397	--	--	-723	9.397
	10.933				8.952

Il valore riferito alla voce "Concessioni, licenze e marchi", fa riferimento ai costi sostenuti per l'acquisizione di un software gestionale ad utilità pluriennale, avvenuta negli esercizi precedenti. La voce altre immobilizzazioni immateriali è riferita alla capitalizzazione degli oneri sostenuti per la sottoscrizione del nuovo mutuo con il Banco Popolare, che ha permesso di estinguere tutti gli altri finanziamenti in essere.

Precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni

Il valore delle immobilizzazioni immateriali all'inizio dell'anno era così composto.

<i>Descrizione costi</i>	<i>Costo storico</i>	<i>Fondo ammortamento</i>	<i>Rivalutazioni</i>	<i>Svalutazioni</i>	<i>Valore netto</i>
Concessioni, licenze, marchi	6.293	-4.756		--	1.537
Altre	10.843	-1.446		--	9.397
	17.136	-6.202		--	10.933

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31.12.2019	Euro	2.566.785
Saldo al 31.12.2018	Euro	2.610.380
Variazioni	Euro	-43.594

Terreni e fabbricati

<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>
Costo storico	2.743.890
Ammortamenti esercizi precedenti	(276.796)
Svalutazione esercizi precedenti	--
Saldo al 31.12.2018	2.467.094
Acquisizione dell'esercizio	--
Decrementi dell'esercizio	--
Ammortamenti dell'esercizio	(26.747)
Saldo al 31.12.2019	2.440.347

Non si rilevano variazioni nel corso dell'esercizio ad eccezione della quota di ammortamento dell'anno.

Impianto e macchinario

<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>
Costo storico	115.575
Ammortamenti esercizi precedenti	(65.592)
Svalutazione esercizi precedenti	--
Saldo al 31.12.2018	49.983
Acquisizione dell'esercizio	8.618
Decrementi dell'esercizio	--
Ammortamenti dell'esercizio	(10.523)
Saldo al 31.12.2019	48.078

Nel corso dell'esercizio la variazione è stata causata dalla manutenzione straordinaria dell'impianto antiincendio per l'adeguamento alle norme di legge e della quota di ammortamento dell'anno.

Attrezzature industriali e commerciali

<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>
Costo storico	108.329
Ammortamenti esercizi precedenti	(91.831)
Svalutazione esercizi precedenti	--
Saldo al 31.12.2018	16.498
Acquisizione dell'esercizio	597
Decrementi dell'esercizio	--
Ammortamenti dell'esercizio	(5.957)
Saldo al 31.12.2019	11.138

Nel corso dell'esercizio sono state acquistate attrezzature generiche per l'attività. La posta risulta movimentata anche per effetto della quota di ammortamento dell'anno.

Altri beni

<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>
Costo storico	236.880
Ammortamenti esercizi precedenti	(160.076)
Svalutazione esercizi precedenti	--
Saldo al 31.12.2018	76.804
Acquisizione dell'esercizio	--
Decrementi dell'esercizio	--
Ammortamenti dell'esercizio	(9.583)
Saldo al 31.12.2019	67.221

Non si rilevano variazioni nel corso dell'esercizio ad eccezione della quota di ammortamento dell'anno.

C) Attivo circolante

Prima di procedere all'analisi delle singole voci dettagliamo nel prospetto che segue la composizione e la comparazione dell'attivo circolante nei due esercizi considerati.

<i>Descrizione</i>	<i>31.12.2018</i>	<i>31.12.2019</i>	<i>Variazioni</i>
Rimanenze	9.130	10.418	1.288
Crediti verso clienti	430.870	463.428	32.558
Verso imprese controllate	--	--	--
Verso imprese collegate	--	--	--
Verso controllanti	--	--	--
Crediti tributari	3.146	2.090	- 1.056

Imposte anticipate	--	--	--
Crediti verso altri	127.685	114.466	-13.219
Disponibilità Liquide	36.213	39.358	3.146
	607.043	629.759	22.716

I. Rimanenze

Saldo al 31.12.2019	Euro	10.418
Saldo al 31.12.2018	Euro	9.130
Variazioni	Euro	1.288

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

Le rimanenze sono costituite esclusivamente da materiale socio sanitario, e cioè beni necessari per al normale svolgimento dell'attività e quindi finalizzate all'erogazione del servizio.

Il valore delle rimanenze al 31.12 risulta incrementato del 14,1% rispetto all'esercizio precedente per effetto di maggiori acquisti effettuati in relazione alla tipologia di utenza presente e ai relativi consumi di materiale sanitario le cui scorte, a fine anno, devono garantire il rifornimento fino ad almeno tutto il mese di gennaio successivo per far fronte alla chiusura delle varie produzioni di fine anno e le conseguenti consegne.

II. Crediti

Saldo al 31.12.2019	Euro	579.983
Saldo al 31.12.2018	Euro	561.700
Variazioni	Euro	18.283

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze.

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	463.428	--		463.428
Verso imprese controllate	--	--		--
Verso imprese collegate	--	--		--
Verso controllanti	--	--		--
Crediti tributari	2.090	--		2.090
Imposte anticipate	--			--
Verso altri	114.466	--		114.466
	579.983	--		579.983

L'importo più significativo per la categoria in oggetto è rappresentato dai crediti v/clienti.

I crediti verso altri fanno riferimento soprattutto a crediti verso dipendenti iscritti in bilancio già nell'esercizio precedente relativamente a retribuzioni riconosciute ai dipendenti relative la fondo incentivante di categoria che per errore nel calcolo dell'accantonamento al fondo non dovevano essere erogate. Gli amministratori hanno ritenuto prudentiale mantenere un fondo rischi di pari importo riclassificato nel passivo tra i fondi rischi. Si segnala che nel corso del presente esercizio, è stato stipulato un accordo con i sindacati il quale prevedeva che, al raggiungimento di risparmi di costi nel corso del 2019, tali risparmi fossero riconosciuti come fondo incentivante variabile a favore dei dipendenti e che lo stesso fosse in parte utilizzato a parziale copertura del credito verso dipendenti. Il direttore ha quindi ridotto l'importo del fondo rischi di pari importo.

IV. Disponibilità liquide

	Saldo al 31.12.2019	Euro	39.358
	Saldo al 31.12.2018	Euro	36.213
	Variazioni	Euro	3.103

Descrizione	31.12.2019	31.12.2018
Depositi bancari e postali	39.159	36.0567
Assegni	--	--
Denaro e altri valori in cassa	200	157
	39.358	36.213

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti

	Saldo al 31.12.2019	Euro	3.302
	Saldo al 31.12.2018	Euro	5.248
	Variazioni	Euro	-1.945

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo. Non sussistono, al 31 dicembre 2019, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Informazioni sulle voci dello Stato Patrimoniale Passivo e relative variazioni

A) Patrimonio netto

	Saldo al 31.12.2019	Euro	1.483.877
	Saldo al 31.12.2018	Euro	1.381.193
	Variazioni	Euro	102.684

Descrizione	31.12.2016	<i>Incrementi al</i>			<i>Decrementi al</i>			31.12.2019
		31.12.2017	31.12.2018	31.12.2019	31.12.2017	31.12.2018	31.12.2019	
Fondo di dotazione	215.133	--	--	--	--	--	--	215.133
Riserva legale	--	--	--	--	--	--	--	--
Riserve statutarie	--	--	--	--	--	--	--	--
Altre riserve	1.711.654	--	--	--	--	--	--	1.711.654
Utili (perdite) a nuovo	-213.886	--	--	--	-384.498	11.607	41.182	-545.595
Utile (perdita) eser.	-384.498	384.498	11.607	41.182	-11.607	-41.182	102.684	102.684
	1.328.403							1.483.877

Per maggior chiarezza abbiamo ritenuto di lasciare separata l'iscrizione delle perdite derivanti dagli anni precedenti, a cui il Cda ha comunque deciso di dare copertura mediante gli utili prodotti negli anni successivi.

B) Fondi per rischi e oneri

Saldo al 31.12.2019	Euro	289.140
Saldo al 31.12.2018	Euro	228.634
Variazioni	Euro	60.505

<i>Descrizione</i>	<i>31.12.2018</i>	<i>Incrementi</i>	<i>Decrementi</i>	<i>31.12.2019</i>
Per trattamento di quiescenza	--	--	--	--
Per imposte, anche differite	--	--	--	--
Altri	228.634	75.556	15.050	289.140
	228.634			289.140

I fondi rischi sono così composti:

- Euro 11.155 Fondo ripristino ambientale costituito dalla quota di ammortamento effettuata sul terreno sottostante il fabbricato come previsto dall'OIC 16.
- Euro 111.681 Fondo a copertura del rischio di insolvenza per il credito verso dipendenti relativo all'errata erogazione di parte di fondo incentivante. Il fondo è stato ridotto di euro 15.050 pari alla riduzione del credito verso i dipendenti coperto dal fondo incentivante variabile accantonato per risparmio dei costi nel 2019
- Euro 26.611 Fondo rischi relativo agli interessi di mora per la mancata restituzione del debito verso l'ASL, incrementato con l'importo del 2019.
- Euro 76.692 Fondo rischi relativo all'eventuale causa di lavoro promossa da un dipendente licenziato, gli amministratori hanno ritenuto congruo accantonato un fondo pari al costo del dipendente licenziato di due annualità, come da richiesta danni del dipendente stesso.
- Euro 63.000 Fondo rischi relativo alla passività potenziale derivante dalla richiesta della società Enneuno Srl di interessi di mora per pagamento delle fatture in ritardo rispetto alla data di scadenza.

D) Debiti

Saldo al 31.12.2019	Euro	1.428.646
Saldo al 31.12.2018	Euro	1.620.160
Variazioni	Euro	-191.514

Prima di procedere all'analisi delle singole voci dettagliamo nel prospetto che segue la composizione e la comparazione dei debiti nei due esercizi considerati.

<i>Descrizione</i>	<i>31.12.2018</i>	<i>31.12.2019</i>	<i>Variazioni</i>
Debiti verso soci per finanziamenti	--	--	--
Debiti verso banche	744.278	600.203	-144.075
Debiti verso altri finanziatori	159.747	159.747	--
Acconti	9.265	12.608	3.344
Debiti verso fornitori	604.943	554.906	-50.037
Debiti verso imprese controllate	--	--	--
Debiti verso imprese collegate	--	--	--
Debiti verso controllanti	--	--	--
Debiti tributari	33.672	20.917	-12.755

Debiti verso istituti di previdenza	37.149	40.418	3.269
Altri debiti	31.107	39.847	8.741
	1.620.160	1.428.646	-191.514

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa.

<i>Descrizione</i>	<i>Entro 12 mesi</i>	<i>Oltre 12 mesi</i>	<i>Oltre 5 anni</i>	<i>Totale</i>
Debiti verso soci per finanziamenti	--	--	--	--
Debiti verso banche	43.850	556.353		744.278
Debiti verso altri finanziatori	159.747	--		159.747
Acconti	12.608	--		9.265
Debiti verso fornitori	554.906	--		604.943
Debiti verso imprese controllate	--	--	--	--
Debiti verso imprese collegate	--	--	--	--
Debiti verso controllanti	--	--	--	--
Debiti tributari	20.917	--		33.672
Debiti verso istituti di previdenza	40.418	--		37.149
Altri debiti	39.847	--		31.107
	872.293	556.353		1.428.646

I debiti verso banche a breve sono riferiti a conti correnti passivi e alla quota a breve del mutuo sottoscritto nel corso del 2017. La Società ha acceso un mutuo per un importo nominale di euro 680.000, tale importo ha consentito alla società di estinguere i finanziamenti in essere, garantendo anche un risparmio in termini di interessi.

I debiti verso fornitori si riferiscono prevalentemente allo stanziamento di costi di competenza dell'esercizio.

I debiti tributari sono relativi al versamento delle ritenute irpef dipendenti e all'iva da versare per effetto dello Split payment.

I debiti verso istituti previdenziali fanno invece riferimento ai contributi maturati sulle retribuzioni dei dipendenti e versati successivamente alla chiusura dell'esercizio.

Tra gli altri debiti sono state contabilizzati i ratei del personale relativi alle ferie non godute e la quota parte di fondo incentivante ancora non erogato.

D) Ratei e risconti

Saldo al 31.12.2019	Euro	7.135
Saldo al 31.12.2018	Euro	3.616
Variazioni	Euro	3.519

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

I criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera per tali poste sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31.12.2019, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Informazioni sulle voci del Conto Economico e relative variazioni

A) Valore della produzione

Saldo al 31.12.2019	Euro	2.838.786
Saldo al 31.12.2017	Euro	2.798.830
Variazioni	Euro	39.956

<i>Descrizione</i>	<i>31.12.2018</i>	<i>31.12.2019</i>	<i>Variazioni</i>
Ricavi vendite e prestazioni	2.776.456	2.818.019	41.563
Variazioni rimanenze prodotti	--	--	--
Variazioni lavori in corso su ordinazione	--	--	--
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	--	--	--
Altri ricavi e proventi	22.374	20.767	-1.607
	2.798.830	2.838.786	30.956

I ricavi delle prestazioni sono stati iscritti in bilancio in base al principio della competenza e fanno riferimento quindi alle attività poste in essere dalla Società nel corso dell'esercizio. I ricavi delle prestazioni risultano incrementati rispetto al precedente esercizio.

B) Costi della produzione

Saldo al 31.12.2019	Euro	2.664.160
Saldo al 31.12.2018	Euro	2.682.140
Variazioni	Euro	-17.980

<i>Descrizione</i>	<i>31.12.2018</i>	<i>31.12.2019</i>	<i>Variazioni</i>
Materie prime, sussidiarie e merci	64.260	49.965	-14.295
Servizi	1.495.376	1.460.795	-34.581
Godimento di beni di terzi	1.729	7.911	6.182
Salari e stipendi	711.604	760.241	48.637
Oneri sociali	195.894	199.471	3.577
Trattamento di fine rapporto	20.584	21.816	1.232
Altri costi del personale	--	--	--
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	1.982	1.982	--
Ammortamento immobilizzazioni materiali	68.286	52.809	-15.477
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	--	--	--
Svalutazioni crediti attivo circolante	17.899	9.061	-8.838
Variazione rimanenze materie prime	-1.607	1.288	319
Accantonamento per rischi	76.692	75.555	-1.137
Altri accantonamenti	--	--	--
Oneri diversi di gestione	29.441	25.841	-3.600
	2.682.140	2.664.160	-17.980

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati all'acquisto di materiale socio sanitario, e cioè beni necessari per al normale svolgimento dell'attività e quindi finalizzate all'erogazione del servizio.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi. Per tipologia di contratto collettivo nazionale, il TFR maturato su base mensile viene versato in tesoreria all'INPS, per cui al 31.12.2019 non risulta in bilancio alcun accantonamento al fondo TFR.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31.12.2019	Euro	-11.523
Saldo al 31.12.2018	Euro	-16.521
Variazioni	Euro	4.998

<i>Descrizione</i>	<i>31.12.2017</i>	<i>31.12.2018</i>	<i>Variazioni</i>
Da partecipazione	--	--	--
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	--	--	--
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	--	--	--
Da titoli iscritti nell'attivo circolante	--	--	--
Proventi diversi dai precedenti	5	10	5
(Interessi e altri oneri finanziari)	16.526	11.533	-4.993
Utili (Perdite) su cambi	--	--	--
Totale	-16.521	-11.523	4.998

Gli interessi passivi si riferiscono al costo finanziario dell'utilizzo delle linee di credito concesse alla Società dal sistema bancario.

Imposte sul reddito d'esercizio

Saldo al 31.12.2019	Euro	60.418
Saldo al 31.12.2018	Euro	58.986
Variazioni	Euro	1.432

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Si ricorda che l'Azienda ha calcolato e versato l'imposta IRAP su base retributiva.

Fiscalità differita/anticipata

Le imposte anticipate e differite non sono state rilevate.

Informazioni ai sensi dell'art. 2428, comma 3)

A norma del c. 3 dell'Art. 2428 del Codice Civile si precisa infine che:

1. La Società non ha svolto nell'anno attività di ricerca e sviluppo e pertanto non ha sostenuto costi di tale natura.
2. La Società non ha in portafoglio né azioni proprie né azioni della Società controllante e non ha effettuato durante l'esercizio operazioni d'acquisto o vendita d'azioni di tale tipo.



AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA

3. La Società non ha fatto uso di strumenti finanziari di nessun tipo, per cui non ha necessità di coperture contro il rischio degli stessi.
4. La Società non ha sedi secondarie

Informazioni su ambiente e personale

In ossequio a quanto disposto dall'art. 2428 c. 2 c.c., si precisa che la Società svolge la propria attività nel pieno rispetto delle disposizioni in materia di ambiente e di igiene e sicurezza sul posto di lavoro.

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 19, c.c.)

La società non ha emesso alcuno strumento finanziario.

Accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, c.c.)

In ossequio a quanto previsto dall'articolo 2427, primo comma, numero 22 ter del Codice Civile, si precisa che non si segnalano accordi presi dalla Società e non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni ai sensi dell'art. 2427, primo comma, n. 22-bis, c.c.)

La Società intrattiene rapporti con la controllante. Nei commenti alle voci di bilancio della presente nota integrativa sono specificate, laddove significative, la tipologia delle operazioni con le parti correlate con indicazione degli importi e la natura dei rapporti.

In merito all'evidenza delle operazioni intrattenute dalla Società con "parti correlate", per le quali valga il duplice requisito della "rilevanza" e dell'esecuzione a "non normali condizioni di mercato", si evidenzia che nel corso dell'esercizio non si sono rilevate operazioni di tali fattispecie.

Proposta di destinazione dell'utile o della perdita d'esercizio

Signori consiglieri,

Il bilancio al 31.12.2019 si chiude con un utile di euro 102.684 che si propone di destinare a copertura delle perdite dei periodi precedenti.

Vi invitiamo, pertanto, ad approvare il Bilancio e le proposte di destinazione del suo utile, restiamo a disposizione per fornire in assemblea i chiarimenti e le informazioni necessarie.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Direttore

Dott.ssa Elisabetta Epifori

Il Presidente

Dr. Daniele Scotto

